

Il protagonista**Carica Umeh
«Non molliamo
Serve grinta»**

Si è ritrovato bomber nel momento più importante dell'anno, Michael Umeh. La guardia di Houston e della Nazionale nigeriana ha eguagliato il suo record stagionale con i 29 punti realizzati in 29 minuti sul campo in gara 1 e 7/12 da tre. Lo stesso bottino del derby di andata del quale fu

eroe. Si è visto fin dai primi minuti che avrebbe attaccato furiosamente la partita. Dalmasson ha mandato sulle sue tracce Baldasso e Michael ha pensato di poter sfruttare a suo vantaggio questa marcatura, come è avvenuto. «Mi sento in buone condizioni e ho fatto quello che serviva alla squadra — ha detto la guardia della Segafredo —. Conta solo questo, che la squadra funzioni e in gara 1 è andata proprio così». Prima dell'esplosione di martedì, questi erano stati playoff un po' difficili per lui, che si è sacrificato spesso con compiti difensivi. Nelle 11 partite

precedenti a quella aveva viaggiato a 13,3 punti di media con il 31,7% da tre: «Abbiamo affrontato la gara come volevamo. Siamo stati aggressivi e abbiamo ritrovato in fretta il nostro ritmo difensivo. È quello che ci ha permesso di tenere la partita nelle nostre mani». Il ritornello è anche per lui lo stesso, voltare pagina e dimenticare la cavalcata di gara 1: «Non c'è niente da festeggiare, è solo la prima partita e Trieste non è certo una squadra che si arrende. Dobbiamo stare concentrati».

L. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

